

Grazia Focacci

per il



Progetto Rotaract & Friends

La musica al servizio della Ricerca





Linee guida del progetto Rotaract & Friends

Introduzione

Il progetto Rotaract & Friends, scelto come *Service* Nazionale da tutti i Distretti Rotaract d'Italia per l'anno 2006/2007, si pone l'obiettivo di portare avanti il progetto promosso dal Comitato "Grazia Focacci per il Rotaract" e le sue finalità utilizzando come canale preferenziale l'organizzazione di eventi musicali.

L'idea alla base del progetto, ricalca le linee guida del Comitato e, naturalmente, principi fondanti del Rotaract International. La forza, ma anche la spontaneità con cui questo progetto nasce ha spinto la nostra associazione ad attivarsi con concretezza, consistenza e continuità: i canoni che da oltre 100 anni guidano l'agire rotariano, dividendo il nostro sforzo sia sul fronte della comunicazione che della raccolta di fondi sfruttando le peculiarità proprie del nostro sodalizio.

Un'associazione come il Rotaract, che in Italia conta oltre 6.000 iscritti, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, ha il dovere morale di rivolgere la propria attenzione e i propri sforzi verso le fasce d'età che più le sono vicine. La ragione di questa scelta è molto razionale: il cancro non guarda la data di nascita prima di colpire.

Scegliere il linguaggio universale della musica come vettore per la raccolta fondi, permette al Rotaract di comunicare a un pubblico vasto gli obiettivi che la ricerca finanziata dal Comitato "Grazia Focacci per il Rotaract" si pone. Attraverso questo canale, il messaggio è in grado di arrivare alle orecchie, e magari anche al cuore, di coloro che tendono ad evitare questo genere di argomenti.

Il progetto Rotaract & Friends è, però, solo l'attuazione di un ideale di servizio che si manifesta anche attraverso un'altra serie di iniziative.

Il progetto di comunicazione, contempla anche altri importanti progetti. Nel corso dell'anno, infatti, verrà presentata la **Carta Morale del Rotaract**. Tale documento contiene le linee guida che portano i soci dei club Rotaract a prestare il proprio impegno per cercare di rendere migliore la società nella quale vivono.

Altro importante risultato, che dimostra una volta di più l'importanza riconosciuta dalle autorità per i progetti portati avanti dal Rotaract, sarà la realizzazione, nel marzo del 2007, di un **francobollo commemorativo** della nostra associazione e del servizio reso alla comunità.

Nel maggio 2007 Milano avrà l'onore, per la prima volta a 40 anni dalla nascita del nostro sodalizio, di ospitare la European Conference (**EU.CO.**) del Rotaract International. Un'occasione importante, che permetterà, ancora una volta, di far conoscere il progetto Rotaract & Friends agli oltre 500 soci che raggiungeranno Milano da ogni angolo d'Europa.



Cosa è il Rotaract

Il Rotaract è una organizzazione internazionale di club di servizio per uomini e donne di età compresa tra i 18 ed i 30 anni. Promuove doti direttive e la probità personale, incoraggia la pratica e la diffusione di elevate norme etiche negli affari e promuove la comprensione internazionale e la pace.

Il Rotaract è un programma del Rotary International. I club Rotaract operano sotto la guida del proprio Rotary club locale e prendono il loro nome dalla combinazione delle parole ROTary ed ACTion.

Il primo club Rotaract fu fondato ufficialmente a North Charlotte, North Carolina, nel 1968, ma club di giovani associati nel servire con i Rotary club locali esistevano già da parecchi anni in India ed in Europa.

Attualmente ci sono circa 149.000 soci in più di 6.500 club nel mondo. I club reperiscono i propri soci nella comunità oppure vengono organizzati come attività extracurricolare per studenti universitari.

I club Rotaract effettuano riunioni formali, generalmente ogni due settimane, che comprendono relazioni, visite ad aziende, attività culturali, dibattiti e visite ad altri club. I Rotaractiani utilizzano i fine settimana per lavorare ai progetti di servizio, le attività sociali ed i seminari per lo sviluppo delle capacità direttive e professionali.



Comitato "Grazia Focacci per il Rotaract": perché?

"Anni passati dentro agli ospedali, passati a vedere negli occhi la persona che più ami al mondo morire, ti cambiano. Cambiano anche il modo che hai di vedere il mondo, di vedere la speranza negli occhi di chi, a sentire gli esperti, non ne hai più. Il modo in cui vedi la forza della speranza che aiuta altri a guarire. E ti viene voglia: la voglia di aiutare chi ancora una speranza ce l'ha, voglia di evitare al prossimo ciò che conosci fin troppo bene".

Ecco l'essenza del nostro Comitato; "nostro", perché ognuno di noi ha provato più o meno direttamente le conseguenze del cancro. Quanti hanno avuto la fortuna di evitarlo totalmente? Vorremmo poter dire molti, ma, purtroppo, non è così.

La forza del Comitato

La forza è rappresentata dalla passione con cui ognuno di noi cerca di cambiare la vita del prossimo. Ma il male che affrontiamo, il cancro, non è una malattia semplice: ne esistono molte forme e ognuna è, nella sua fredda efficienza, terribile.

Come agire? Fare ciò che rende i rotaractiani unici al mondo, dedicare il proprio tempo, la propria passione e le proprie risorse alla società in cui si vive. In questo caso, le strade da seguire sono due: aiutare la Ricerca e, soprattutto, aiutare le persone.

Per quanto riguarda la Ricerca, abbiamo individuato una rivoluzionaria terapia per la cura dei linfomi. Tale terapia, basandosi su di un sistema di identificazione radioattiva delle cellule tumorali, consente di indirizzare gli sforzi delle cure direttamente sulle cellule stesse.

Tale cura, al momento molto costosa, potrebbe essere resa disponibile a basso costo una volta risolti alcuni effetti collaterali. Per questo, grazie a persone come il Dott. Francesco Ferrucci dell'Istituto Europeo di Oncologia del Prof. Umberto Veronesi, portiamo avanti la sperimentazione sperando che i linfomi, e le altre forme di cancro, diventino qualcosa che abbiamo finalmente sconfitto. Questo è il nostro scopo.

Ma il nostro sforzo non si limita alla Ricerca. Sappiamo bene che, in questi momenti, anche chi ha molti amici si sente solo. Si sente solo di fronte a ciò che crede essere inevitabile. Noi siamo lì per questo. Siamo lì per fargli capire che può, deve essere evitabile. Vogliamo esserci per indicare il nome di un medico, di una terapia o, almeno, per poter dire a chi ci chiama: "non ti preoccupare, ci siamo noi".

Vogliamo esserci per credere che sia possibile vincere. Che sia possibile smettere di soccombere ad una malattia che può, deve, essere sconfitta.

Perché un Comitato? Perché sia lo strumento del Rotaract per intervenire direttamente ed indirizzare i nostri sforzi. Perché diventi un vero e proprio programma, nel senso



più rotariano del termine, per garantire che i nostri sforzi vadano dove siamo convinti che siano più efficienti.

La passione per un progetto cresce: prima il sostegno di un club, poi di una zona, quindi di un distretto e, infine, della totalità dei Rotaract Club Italiani, tanto da essere divenuto "Progetto Nazionale".

Tutte le persone che hanno sentito la nostra passione ci hanno creduto e ci aiutano a perseguire il nostro scopo. Lo scopo di aiutare, di servire nel miglior modo che conosciamo: essere rotaractiani più che possiamo."

Matteo Tiberi

Presidente Comitato "Grazia Focacci per il Rotaract"

Il Comitato "Grazia Focacci per il Rotaract": prospettive di Ricerca

La percentuale di guarigione da tumore non è cambiata sensibilmente negli ultimi 10 anni e la mortalità è ancora oggi molto, troppo alta: nove pazienti su 10 con neoplasia polmonare, diciannove su venti con neoplasia pancreaticata e sei su dieci con tumore del colon-retto. Anche nel caso di carcinoma mammario dove sette pazienti su dieci vengono probabilmente guarite, questo risultato non è migliorato negli ultimi dieci anni.

La nostra capacità di prevenire la comparsa di neoplasie o di diagnosticarle precocemente o di garantire una buona qualità di vita ai pazienti oncologici è invece nettamente migliorata negli ultimi anni, grazie soprattutto ad un approccio multidisciplinare in cui l'Istituto europeo di Oncologia ha svolto un ruolo leader in Italia, in Europa e nel mondo.

Il prossimo challenge nella cura dei tumori è la prevenzione e la terapia delle metastasi in quanto la maggior parte dei pazienti muore per questo tipo di evoluzione della malattia piuttosto per complicazioni legate alla sede dove si è originato il tumore primitivo. Questo significa che fino ad ora non sono stati utilizzati farmaci sufficientemente efficaci nell'eradicare la neoplasia.

Attualmente è in corso una vera e propria rivoluzione scientifica e tecnologica che coinvolge la Genomica Medica, la Medicina Molecolare e Recettoriale nello sviluppo dei cosiddetti farmaci biologici capaci di identificare le cellule tumorali in base alle caratteristiche specifiche che le differenziano da quelle normali. Il sequenziamento del genoma umano ha aperto infatti una nuova era (post-genomica) della biomedicina che potrà portare ad una rivoluzione epocale nella comprensione delle malattie umane e nello sviluppo di nuove possibilità di cura.

Come?

Primo, identificando i meccanismi genetici e molecolari che stanno alla base della patogenesi della neoplasia e cercandone la correzione e/o l'eliminazione con farmaci mirati.



Secondo, definendo per ogni individuo il rischio genetico di ammalarsi e la probabilità di risposta ad un trattamento cercando la personalizzazione della terapia e, più in generale, il mantenimento dello stato di salute.

Un aspetto fondamentale da realizzare nell'Oncologia Molecolare è la coesione tra ricerca post-genomica di base per scoprire nuove molecole, applicazione clinica per recepire e validare tali molecole e formazione del personale per garantire un'integrazione delle tante specificità coinvolte in questo processo.

Per fare tutto questo occorrono tanti, tanti soldi ed è necessario che le strutture che hanno tali obiettivi si attivino in tutti i modi possibili per reperire finanziamenti e garantire ai pazienti un futuro migliore.

I progetti finanziati dal Comitato Grazia Focacci per il Rotaract vanno in questa direzione: potenziare la ricerca di molecole che caratterizzano il tumore ed una volta trovate utilizzarle come target terapeutico.

Ecco così l'utilizzazione di un anticorpo monoclonale (Rituximab anti-CD20) capace di identificare le cellule di linfoma che viene potenziato dal legame con una molecola di radioattivo ed iniettato in vena in modo che possa raggiungere ed uccidere le cellule malate ovunque esse siano nel corpo del paziente senza alterare quelle normali. Questo farmaco esiste in commercio da poche settimane, ma noi intendiamo utilizzarlo a dosaggi molto elevati (più di 4 volte la dose standard) per aumentarne l'efficacia e garantirne un effetto duraturo. Per evitare che contemporaneamente aumenti anche la tossicità che è soprattutto evidente a livello ematologico, i pazienti verranno supportati dalla restituzione delle proprie cellule staminali precedentemente raccolte.

Ma ancora, la sintesi di una proteina chiamata Maspina, da somministrare prima in topi capaci di sviluppare neoplasie mammarie spontanee per valutarne l'effetto protettivo e poi nei pazienti affetti da neoplasia mammaria avanzata per indurre la regressione delle metastasi. In alcuni studi preliminari condotti nel nostro Istituto tale proteina sembra capace, quando sovraespressa in vari tessuti, di ridurre la frequenza della comparsa di metastasi da carcinoma mammario in pazienti ad alto rischio.

Questi progetti e molti altri che potranno essere eseguiti nell'ambito del più grande progetto della Medicina Molecolare, potranno aprire a tutti noi e soprattutto ai nostri pazienti, prospettive nuove di prevenzione, cura ed aspettativa di vita.

Dott. Francesco Ferrucci
Direttore Scientifico Comitato "Grazia Focacci per il Rotaract"



Comitato "Grazia Focacci per il Rotaract": finalità, organizzazione, risultati e obiettivi

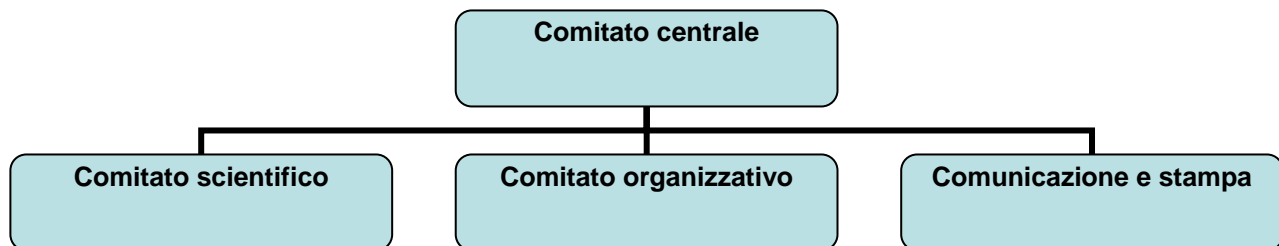
Finalità

1. finanziare innovative terapie, in particolare contro i linfomi, basate sulle nuove frontiere aperte dalla medicina molecolare sviluppate presso l'Istituto Europeo di Oncologia
2. dare un sostegno, organizzare appuntamenti o anche solo essere di conforto a tutti coloro che si trovano a lottare contro il cancro e non trovano il giusto sostegno nelle persone che li circondano

Organizzazione

Il nome "Grazia Focacci per il Rotaract" (www.graziafocacci.org) è stato scelto perché evidenziasse come una da un'iniziativa personale potesse nascere uno strumento che potesse essere utile per gli altri. Abbiamo ottenuto dei risultati molto importanti; ci sentiamo quindi in dovere di avere obiettivi ancora più ambiziosi.

La struttura organizzativa è divisa in comitati operativi che possano seguire i vari aspetti propri del lavoro e degli obiettivi del Comitato.



Comitato centrale – Resp. Matteo Tiberi

Compiti:

- Coordinamento operativo del Comitato
- Ricerca di sponsorizzazioni
- Ricerca di collaborazioni con Enti, istituzioni, fondazioni etc.
- Proposta realizzazione progetti
- Rappresentanza

Comitato scientifico – Resp. Dott. Francesco Ferrucci

Compiti:

- Identificazione delle ricerche da finanziare ed individuazione aree di intervento
- Sviluppo operativo ricerche finanziate
- Identificazione medici adatti per ogni specifica richiesta
- Coordinamento risposte a domande medico/scientifiche poste sul forum



Comitato organizzativo – Resp. Stefania Vangeli

Compiti:

- **Sostegno psicologico a malati e familiari** – Resp. Beatrice Colombo
 - Coordinamento operativo linea telefonica di sostegno
 - Coordinamento operativo forum sezione “Sostegno”
 - Gestione casella email sostegno@graziafocacci.org
- **Coordinamento organizzativo visite mediche** – Resp. Andrea Fosco
 - Coordinamento operativo linea telefonica organizzazione visite
 - Coordinamento operativo forum sezione “Visite specialistiche”
 - Gestione casella email visite@graziafocacci.org
- **Realizzazione eventi** – Resp. Giulio Stix
 - Selezione location
 - Ricerca sponsorizzazioni
 - Selezione ospiti

Comunicazione e stampa – Resp. Cristina Oriani

Compiti:

- Realizzazione materiale pubblicitario
- Realizzazione comunicati stampa
- Ricerca e sviluppo campagne promozionali

Risultati

- oltre 35 visite specialistiche organizzate in meno di un anno
- 69.000 € raccolti attraverso diversi eventi sociali e sottoscrizioni personali.
- la Fondazione Umberto Veronesi ha pubblicato nel proprio Annual Review (distribuito in tutto il mondo) la nostra iniziativa e siamo diventati uno dei programmi speciali da loro finanziati (<http://www.fondazioneveronesi.it/english/iniziativespec.htm>)
- la ricerca sui linfomi finanziata dal Comitato è stata scelta dalla American Society of Hematology per essere presentata al 47esimo convegno internazionale di Ematologia di Atlanta alla metà del dicembre 2005.

Obiettivi

- raccogliere i fondi necessari per finanziare l'applicazione intensiva della terapia sperimentale presso l'IEO
- organizzare, insieme ad altri enti con i quali siamo in contatto, una serie di accordi e collaborazioni per realizzare iniziative su scala nazionale
- attivare la collaborazione con l'IEO (Istituto Europeo di Oncologia) per dare sostegno alle nuove ricerche oggetto del nuovo dipartimento di medicina molecolare che rappresenta il punto di convergenza di tutte le terapie sostenute dal Comitato
- attivare un network che fornisca assistenza a chi ne ha bisogno direttamente sul territorio nazionale basandosi sulla capillare presenza del Rotaract con oltre 6.000 soci equamente distribuiti.



Il Progetto: cos'è R&F?

Il progetto Rotaract & Friends, scelto da tutti i Distretti Rotaract d'Italia per l'anno 2006/2007, si pone l'obiettivo di portare avanti il progetto promosso dal Comitato "Grazia Focacci per il Rotaract" e le sue finalità utilizzando come canale preferenziale la musica.

Il progetto prevede la realizzazione di una grande campagna di comunicazione che porti all'attenzione del maggior pubblico possibile la ricerca finanziata dal Comitato "Grazia Focacci per il Rotaract" e il supporto che offre ha chi si trova ad affrontare il cancro. Tale campagna, avvalendosi di un testimonial d'eccezione e dell'impegno degli oltre 6000 soci dei Rotaract d'Italia, sarà il punto di partenza per la realizzazione di un network nazionale di giovani impegnati nel dare sostegno a chi lotta contro il cancro e alla Ricerca. L'impegno e la passione dei giovani possono ottenere il più grande risultato che il Comitato si pone: considerare il cancro come un nemico da affrontare a testa alta e non come qualcosa da nascondere. Solo un cambiamento in questa direzione può permettere di rompere il muro di solitudine che colpisce i malati e le proprie famiglie isolandoli nel buio della malattia per portare loro una grande luce: la luce della speranza.

Testimonial

Un progetto di una così grande rilevanza sociale e scientifica ha bisogno di un testimonial che possa coniugare sia aspetti scientifici sia un forte appeal pubblico.

Per questo motivo il **Prof. Umberto Veronesi**, dopo aver già ammesso il Comitato GFR come iniziativa speciale promossa dalla **Fondazione Umberto Veronesi**, si è offerto di prestare la propria immagine per la campagna mediatica a sostegno dell'iniziativa e di estendere il proprio patrocinio anche al progetto Rotaract & Friends portato avanti da tutti i Distretti Rotaract d'Italia. Un testimonial così importante, la cui fama di ricercatore da' lustro all'Italia anche all'estero, rappresenta una volta di più la validità del progetto e l'importanza di raggiungere, attraverso un messaggio positivo, un pubblico sempre più vasto.

La comunicazione: la squadra

La comunicazione musicale non può prescindere da un messaggio realmente identificativo del progetto che viene seguito: questo sarà possibile grazie alla canzone che verrà appositamente composta per questa iniziativa. Il maestro **Giancarlo Bigazzi**, autore di alcune tra le più importanti canzoni della storia della musica italiana, si è offerto di realizzare una canzone che possa essere la colonna sonora stessa dell'iniziativa e del Comitato GF.

Incentrando la comunicazione intorno alla musica il progetto non poteva prescindere dall'aiuto di un profondo conoscitore del settore. Per questo motivo è stato coinvolto **Lello Orso** Channel manager di Radio Kiss Kiss. La sua esperienza nel settore e la sua passata collaborazione con il management **Vasco Rossi** ed altri artisti ne fanno la persona giusta per seguire il progetto nella sua completezza.

A fianco dell'esperienza di Lello Orso, il produttore di fama internazionale Stefano Cecchi (già produttore di Buddha Bar e di Chill Out in Paris) ha sposato in pieno gli ideali del progetto. Grazie al suo intervento sarà possibile realizzare una serie limitata di 5.000 copie della sua ultima produzione lounge denominata "Styled in Italy".



La comunicazione: gli strumenti

Grazie alla collaborazione con professionisti della comunicazione che hanno creduto fin dall'inizio nel progetto tali strumenti verranno realizzati in occasione del lancio della campagna di comunicazione:

- Spot radiofonico
- Spot televisivo
- Cartellonistica e materiale cartaceo
- Sito internet
- Canzone testimonial
- Compilation "Styled in Italy"

La comunicazione: la pianificazione

Per rendere efficace il piano di comunicazione proposto è necessario pianificare il piano d'intervento e i mezzi sul quale mostrare quanto realizzato al fine di portare il messaggio al pubblico più vasto possibile. Il piano di sviluppo procederà nella ricerca di partnership coi media in modo da ridurre al massimo i costi di pubblicizzazione degli strumenti illustrati in precedenza:

- Campagna radiofonica
- Campagna televisiva
- Campagna di affissioni
- Realizzazione di convegni
- Realizzazione di interventi sul territorio
- Realizzazione di concerti
- Vendita compilation

I primi tre punti espressi in precedenza verranno realizzati portando il materiale realizzato all'attenzione dei media. Tale intervento, che varierà a livello locale e nazionale, sarà portato avanti cercando di non intaccare quanto raccolto dai Rotaract per finanziare la Ricerca. Siamo pienamente convinti che il costo eventuale di tali interventi non debba distrarre i nostri sforzi dai fondi destinati alla Ricerca oggetto degli impegni del Comitato.

La realizzazione di convegni e di interventi sul territorio (banchetti, serate, interventi di sensibilizzazione nelle scuole etc.) verranno gestiti a livello locale. Siamo convinti, infatti, che ogni zona del nostro Paese sia più sensibile a determinati tipi di interventi da valutare da zona a zona.

La realizzazione di concerti sarà il cuore dell'intervento dei soci Rotaract a livello nazionale. Quando parliamo di concerti non ci riferiamo ad uno specifico genere musicale o ad uno specifico contesto. Ogni evento musicale, sia esso realizzato in un teatro, in un palazzetto o in uno stadio sarà animato dalla stessa passione e dagli obiettivi del Rotaract Italia.

A lato della campagna di comunicazione in questione la realizzazione di una compilation come "Styled in Italy" e la sua vendita porterà sia un introito diretto nelle casse del Comitato GF sia un nuovo veicolo di comunicazione e sensibilizzazione. All'interno del cd, infatti, sarà presente del materiale informativo con i dettagli sull'opera del Rotaract e del Comitato GF stesso. "Styled in Italy" sarà prodotto in



collaborazione con la nota catena di hotel di lusso **Baglioni Hotels** che ha già provveduto a porre sul proprio sito del materiale informativo a riguardo dell'attività del Comitato GF.

Musica e ricerca: Rotaract & Friends

I concerti che faranno parte dell'attività dei club Rotaract d'Italia saranno il preambolo per un evento conclusivo che si terrà nella primavera del 2007.

Tale evento, che concluderà la campagna di comunicazione e che sarà il vero e proprio "Rotaract & Friends", sarà preceduto da una serie di eventi che verranno chiamati "Road to... Rotaract & Friends". Non è obiettivo di questo documento descrivere i dettagli di tale evento. Tali dettagli verranno descritti approfonditamente in un apposito piano economico che verrà proposto ad un'importante azienda di organizzazione di concerti a cui verrà affidato l'incarico di realizzare tale evento.

Questi appuntamenti, organizzati da Club e Distretti Rotaract di tutta Italia, serviranno a far conoscere il progetto e a portare l'attenzione sul Comitato GFR e i suoi scopi. Il primo evento di questo tipo **si è già svolto a Messina il 19 novembre 2005** scorso ed ha visto la partecipazione di circa **1200 persone**.

Sponsor e necessità finanziarie

Una campagna di comunicazione efficace presenta dei costi di realizzazione molto elevati. In particolare, dato l'obiettivo del Rotaract Italia di finanziare la Ricerca, è necessario reperire i fondi di supporto al progetto da partner istituzionali e da aziende private. Dato il grande impatto sul pubblico di una iniziativa delle proporzioni di quella proposta riteniamo che essa possa interessare molte aziende private che intendano legare i loro brand a questa iniziativa.

Il target di questa iniziativa ricade principalmente in una popolazione di giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Particolare impatto è previsto sugli appassionati di musica leggera e di musica rock. Per tale motivo reputiamo che l'iniziativa possa essere d'interesse per aziende che operano nei seguenti settori:

- Automotive (automobili, motociclette)
- Telefonia
- Abbigliamento e accessori
- Hi-Tech
- Linee aeree low-cost
- Alimentari (principalmente produttori di snack)

Allo stesso modo la presenza di patrocini istituzionali consentirà sia una maggiore credibilità sia un minore costo di diffusione pubblicitaria a livello mediatico. In ogni caso gli interventi proposti in precedenza verranno programmati e realizzati tenendo conto delle somme disponibili permettendoci di non intaccare i fondi destinati alla Ricerca.